



SALARIO ACCESSORIO 2009 PREINTESA DEL 14 GENNAIO 2011- “SI VA AVANTI A PICCOLI PASSI”

La prima novità di rilievo (da fare ai lavoratori che lo leggeranno) e lo confronteranno con quello del 2008 è che le cifre non si sono ridotte. Semplicemente, mentre fino allo scorso anno le somme elencate erano al lordo dei contributi a carico del datore di lavoro e dell'Irap, per il 2009 si è scelto di riportare le somme al netto di queste voci (il c.d. lordo dipendente).

Inoltre, da quest'anno sparisce, per quanto riguarda la produttività d'ufficio (chiamata impropriamente nell'accordo produttività individuale), l'odiosa differenziazione per cui il 62% delle somme andava all'area controllo ed il 38% all'area servizi. Viene finalmente riconosciuta la pari dignità delle aree d'intervento, il che non vuol dire che si guadagna tutti alla stessa maniera, ma che ci sono attività ad alto contenuto professionale in ognuna di queste aree.

La novità di rilievo è costituita dai coefficienti, contenuti nell'allegato B, che determinano la quota individuale che ogni lavoratore percepirà della produttività d'ufficio. Anche se ci sarebbe voluta una maggiore selettività delle attività effettivamente svolte (argomento questo che sicuramente offrirà spunti d'intervento in futuro, quando si dovranno stabilire i coefficienti per il 2010 e successivi).

Per il resto ci sono poche novità rispetto allo scorso anno, se non quella che per l'attività di verifica, mentre le ore vengono pagate con un coefficiente abbastanza alto per quanto riguarda la produttività dell'ufficio, riguardo all'indennità oraria saranno pagate solo le ore di verifica esterna che risultano dai verbali giornalieri e non anche i controlli documentali svolti all'interno dell'ufficio. I risparmi affluiranno al Fondo di sede.

Ora, mentre non è prevista contrattazione locale per il saldo della produttività collettiva (circa il 40% del totale) e per la parte di produttività d'ufficio calcolata sui coefficienti delle singole attività, per le indennità e il fondo di sede le contrattazioni locali possono partire anche nelle more della certificazione dell'accordo da parte dei singoli organi di controllo.

IL COORDINATORE PROVINCIALE
Enrico Tramontano